

PREGHIERA PER TUTTE LE VITTIME NEL MEDITERRANEO

“LE GRANDI ACQUE NON POSSONO SPEGNERE L’AMORE”

 **Nel nome del Padre...**

CANTO

**Rit. Resta qui con noi
 Il sole scende già,
 resta qui con noi,
 Signore è sera ormai.
 Resta qui con noi,
 il sole scende già,
 se tu sei con noi
 la notte non verrà.**

Le ombre si distendono,
scende ormai la sera,
e si allontanano dietro i monti
i riflessi di un giorno che non finirà,
di un giorno che ora correrà sempre
perché sappiamo che una nuova vita
da qui è partita
e mai più si fermerà.

S'allarga verso il mare
Il tuo cerchio d'onda
che il vento spingerà
fino a quando giungerà
ai confini di ogni cuore
alle porte dell'Amore vero
come una fiamma che dove passa brucia
così il tuo amore tutto il mondo invaderà.

Rit.

Rit.

GUIDA

Quasi 19 mila morti nel Mediterraneo dal 1988 ad oggi. Sono uomini, donne e bambini in fuga dalla fame, dalla guerra, dalle persecuzioni per le quali in molte parti del mondo ancora si muore. L'Italia nel 2012 ha registrato 13.245 sbarchi, e quasi 5000 nei primi mesi del 2013. Si tratta di persone in cerca di un luogo sicuro, che, in molti casi, sono andati comunque incontro alla morte. Questa preghiera è nata pensando a ciascuno di loro. Anche una sola di queste vite perse in mare, in un viaggio di dolore e disperazione, è una sconfitta per tutti che non può lasciarci indifferenti. Queste morti sono un richiamo alla responsabilità, per guardare alla realtà delle migrazioni mettendo sempre in primo piano la vita di ognuno e il pieno rispetto dei diritti umani. Siamo

*sicuri che “le grandi acque non possono e non debbono spegnere l’amore e la speranza”.
Invochiamo l’aiuto di Dio perché, non anneghi nel nostro cuore e nel cuore del mondo, la pace fondata sulla giustizia e sul rispetto di ogni persona e di ogni popolo.*

Momento di silenzio.



SALMO 117 (118)

**Rit. Mia forza e mio canto è il Signore,
 d’Israele in eterno è il Salvatore.**

Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.

Lo dica la casa di Aronne:
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia.

Nell'angoscia ho gridato al Signore,
mi ha risposto, il Signore, e mi ha tratto in salvo.
Il Signore è con me, non ho timore;
che cosa può farmi l'uomo?
Il Signore è con me, è mio aiuto,
sfiderò i miei nemici.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nell'uomo.

È meglio rifugiarsi nel Signore
che confidare nei potenti.

Tutti i popoli mi hanno circondato,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi hanno circondato, mi hanno accerchiato,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.
Mi hanno circondato come api,
come fuoco che divampa tra le spine,
ma nel nome del Signore li ho sconfitti.

Mi avevano spinto con forza per farmi cadere,
ma il Signore è stato mio aiuto.

Mia forza e mio canto è il Signore,
egli è stato la mia salvezza.

CANTO DELL'ALLELUIA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4, 35 – 40)

“In quel giorno, verso sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E lasciata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Nel frattempo si sollevò una gran tempesta di vento e gettava le onde nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che moriamo?». Destatosi, sgridò il vento e disse al mare: «Taci, calmatil!». Il vento cessò e vi fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché siete così paurosi? Non avete ancora fede?».”

Silenzio

PREGHIERE DI INTERCESSIONE

Lettore - Ripetiamo insieme:

Figlio del Dio vivente, che Tu sia benedetto.

Ti lodiamo Signore Gesù, tu hai vinto la morte con la croce.

Ti preghiamo per tutti i cristiani, affinché vivano nella gioia della resurrezione.

Ti preghiamo per tutti gli uomini, affinché vivano nella fraternità.

Ti preghiamo per i responsabili delle Nazioni, perché siano servitori della pace fondata sulla giustizia.

Ti preghiamo per tutti coloro che soffrono la malattia, la vecchiaia, il lutto, l'ingiustizia, affinché non perdano la speranza.

Ti preghiamo per tutte le vittime del mare e per tutti i morti, affinché vivano con Te per sempre.

PADRE NOSTRO

BENEDIZIONE

Noi ti benediciamo e ti rendiamo grazie, Dio di provvidenza infinita, per i grandi segni del tuo amore profusi nel corso dei secoli sulle generazioni umane che hanno solcato le vie del mare. Per tua grazia, Signore, i nostri padri che ci trasmisero i segreti del navigare, ci hanno insegnato a vedere nell'immensità delle acque le orme della tua presenza; e con gli strumenti di quella difficile arte ci hanno consegnato la bussola della fede e il timone della speranza.

Nei giorni di bonaccia e di tempesta tu hai confortato la solitudine degli uomini del mare, hai sostenuto il loro sforzo laborioso e tenace e li hai guidati a un approdo sicuro.

Noi ti preghiamo, Dio onnipotente ed eterno: infondi in tutte le coscienze il tuo santo timore, perché sia preservato da ogni inquinamento questo scenario di bellezza e questa sorgente di energia e di vita.

Sii tu, o Padre, la guida sicura che traccia la nostra rotta in mezzo ai flutti dell'esistenza terrena. Veglia sulle famiglie dei marinai e dei portuali; copri con la tua protezione gli scafi che galleggiano sulle acque e le dimore della terraferma. Ogni imbarcazione che attraversa i fiumi, i mari e gli oceani, porti al mondo un messaggio di civiltà e di fratellanza per un avvenire di giustizia e di pace.

Intercedano per noi la Vergine Maria, stella del mare, i Santi e tutti i testimoni del Vangelo i cui nomi sono nel libro della vita.

Risplenda il tuo volto, o Padre, su coloro che sono morti in mare; la tua benedizione ci accompagni tutti nell'itinerario del tempo verso il porto dell'eterna quiete.

Per Cristo nostro avvocato e mediatore, che ascende accanto a te nella gloria, e vive e regna nei secoli dei secoli.



Amen.